



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, AMBIENTE, ENERGIA, CULTURA, BENI CULTURALI E SPETTACOLO

Servizio Autorizzazioni Ambientali (AIA e AUA) Uffici di Terni

D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 - Art. 269.

Repertorio: 118/2019 del 16/01/2019

OGGETTO: Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A) ai sensi del D.P.R. 59/2013.
Istruttoria tecnica per il rilascio dell'Autorizzazione alle emissioni in
atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 e s.m. e i.
Ditta GRUPPO BIAGIOLI S.r.l.

Premesso:

che con istanza di autorizzazione Unica Ambientale pervenuta tramite il SUAP del Comune di Orvieto (TR), acquisita dalla Regione Umbria in data 04/10/2018 con prot. 215151, la ditta GRUPPO BIAGIOLI S.r.l., con sede legale in Comune di Orvieto (TR), Via Taro n. 6/8, ha richiesto, ai sensi dell' Art. 269 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, l'autorizzazione per le emissioni in atmosfera derivanti da stabilimento per coltivazione di cava in falda, ubicato in Comune di Orvieto (TR), Loc. Le Prese;

Visti:

- il D. Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 e s.m. e i., recante norme in materia ambientale;
- il D.P.R. 13/03/2013 n. 59 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";
- L.R. 2 aprile 2015 n. 10, "Riordino delle funzioni amministrative regionali, di area vasta, delle forme associative di Comuni e Comunali - Conseguenti modificazioni normative".

Viste:

- le riunioni della Conferenza di Servizi convocata, dalla Regione Umbria in data 07/11/2018 e in data 16/01/2019;

Vista:

- l'autorizzazione per le emissioni atmosferiche già rilasciata dalla Provincia di Terni alla ditta SOC.I.L. S.r.l. - Società Inerti Lavorazioni, con atto Protocollo: 23003 del 30/04/2013 Repertorio n. 296/2013, successivamente volturata dalla Regione Umbria con D.D. n. 13178 del 07/12/2018, in favore della ditta GRUPPO BIAGIOLI S.r.l.;

Considerato:

- il progetto e gli allegati tecnici dai quali risultano ciclo produttivo, tecnologie adottate per prevenire l'inquinamento, quantità e qualità delle emissioni e termine della messa a regime degli impianti;

Ritenuto:

- di far riferimento per la valutazione dei limiti di emissione alle disposizioni del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, del D.Lgs. 13/08/2010 n. 155, nonché a precedenti autorizzazioni rilasciate in ambito regionale per impianti simili.

Visto:

- il Regolamento (UE) 2016/1628 del Parlamento europeo e del Consiglio del 14/09/ 2016 relativo alle prescrizioni in materia di limiti di emissione di inquinanti gassosi e particolato inquinante e di omologazione per i motori a combustione interna destinati alle macchine mobili non stradali, e che modifica i regolamenti (UE) n. 1024/2012 e (UE) n. 167/2013 e modifica e abroga la direttiva 97/68/CE;

Considerato altresì che:

- l'attività esercitata all'interno del cantiere estrattivo oggetto del presente atto consta delle operazioni principali di:
 - scotico e sbancamento del manto superficiale di terreno vegetale preliminari alla coltivazione di cava e relativo accantonamento per successivo reimpiego nella fase di recupero;
 - estrazione del materiale alluvionale a mezzo di escavatore;
 - carico e trasporto della roccia escavata, ancora umida, allo stabilimento di destinazione, con automezzi;
 - gli automezzi in uscita dallo stabilimento si immettono in una strada secondaria sterrata, per la quale è già prevista la bagnatura;
 - ricomposizione ambientale della cava;

Preso atto :

- del parere tecnico formulato dall'ARPA con nota prot. 0021973 del 06/12/2018, acquisita dalla Regione Umbria in data 11/12/2018, con prot. n. 263394;

Terminata:

l'istruttoria da parte dell'ufficio emissioni in atmosfera, del Servizio Autorizzazioni Ambientali (AIA e AUA), della Regione Umbria.

SI PROPONE

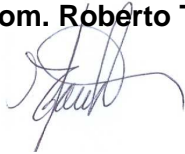
- 1) di autorizzare, ai sensi dell'Art. 269 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, le emissioni in atmosfera derivanti da stabilimento per coltivazione di cava in falda, ubicato in Comune di Orvieto (TR), Loc. Le Prese, della ditta GRUPPO BIAGIOLI S.r.l., con sede legale in Comune di Orvieto (TR), Via Taro n. 6/8;**
- 2) di vincolare l'autorizzazione**
 - a) alla realizzazione, in fase di costruzione, di tutte le misure indicate nel progetto e relativi allegati tecnici presentati nell'istanza di richiesta A.U.A., ed agli atti della Conferenza di Servizi;**
 - b) alle seguenti prescrizioni:**
 - b.1. il contenimento delle emissioni diffuse di polveri, connesse alle lavorazioni svolte nel sito produttivo, dovrà essere attuato mediante:
 - b.1.1 adeguata umidificazione delle aree di carico/scarico dei materiali estratti, tramite mezzo mobile;
 - b.1.2 umidificazione del tratto iniziale della viabilità di accesso allo stabilimento tramite mezzo mobile;
 - b.1.3 mantenimento, possibilmente in modo automatico, di un'adeguata altezza di caduta nella movimentazione dei materiali polverulenti (es. carico su camion del materiale estratto);
 - b.1.4 bagnatura periodica con acqua delle vie di transito interne allo stabilimento mediante autocisterna ovvero stabilizzazione chimica delle piste di cantiere;
 - b.1.5 restrizione a 15÷20 km/h del limite di velocità dei mezzi all'interno dell'area di cantiere;
 - b.1.6 riprofilatura periodica delle strade interne non asfaltate con riporto di materiale umido;
 - b.1.7 utilizzo di automezzi dotati di copertura fissa o di idonei teli di copertura per il trasporto dei materiali polverulenti;
 - b.1.8 Il periodico lavaggio dei mezzi.
 - b.2. mantenimento in costante efficienza dei sistemi/procedure operative finalizzati alla limitazione delle emissioni diffuse di polveri;
 - b.3. i motori a combustione interna installati sulle macchine mobili non stradali utilizzate nel sito produttivo devono essere dotati di omologazione ai sensi della Direttiva 97/68/CE, ovvero del regolamento (UE) 2016/1628;
 - b.4. i motori a combustione interna di cui al punto precedente devono essere sottoposti a manutenzione periodica secondo le modalità previste dalla regola d'arte e con procedure documentate e verificabili;
- 3) di stabilire che le prescrizioni dell'autorizzazione potranno essere modificate:**
 - a seguito di emanazione dei decreti previsti all'art. 271 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, comma 2;
 - a seguito di fissazione di valori da parte della Regione dell'Umbria in applicazione dell'art. 271, commi 3, 4 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152;

- a seguito dei risultati delle misure effettuate;
- a seguito di variazioni quali-quantitative delle materie prime utilizzate;
- a seguito del manifestarsi di problemi igienico-ambientali;

SI PROPONE ALTRESI'

- 4) di revocare l'autorizzazione per le emissioni atmosferiche già rilasciata dalla Provincia di Terni con D.D. 296/2013 Prot. 23003 del 30/04/2013 alla ditta SOC.I.L. S.r.l. - Società Inerti Lavorazioni, successivamente volturata dalla Regione Umbria con D.D. n. 13178 del 07/12/2018, in favore della ditta GRUPPO BIAGIOLI S.r.l..

L'ISTRUTTORE
Geom. Roberto Tafani



L'ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO
P.I. Gianluca Bonaccini

